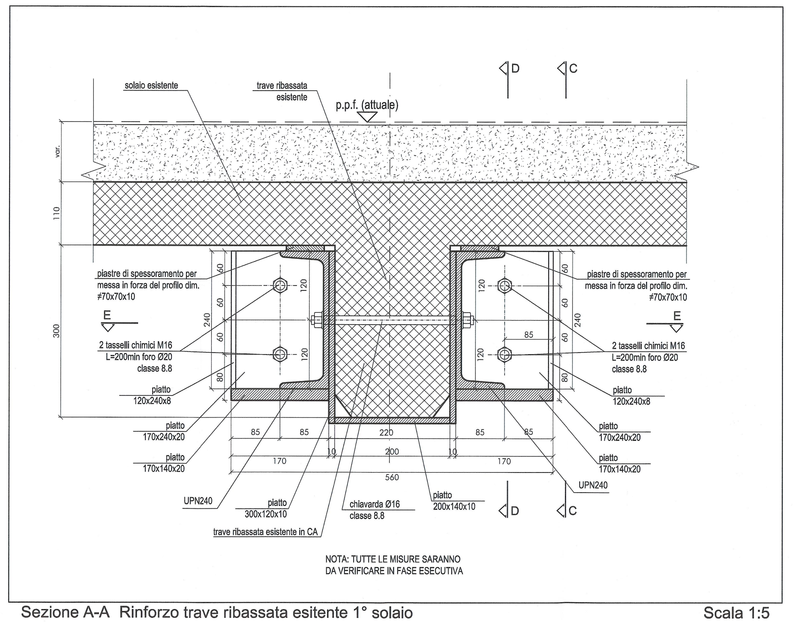
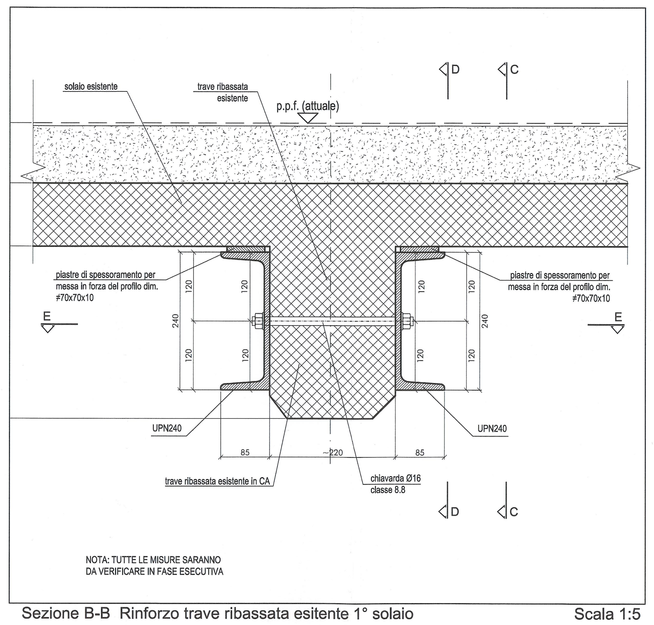
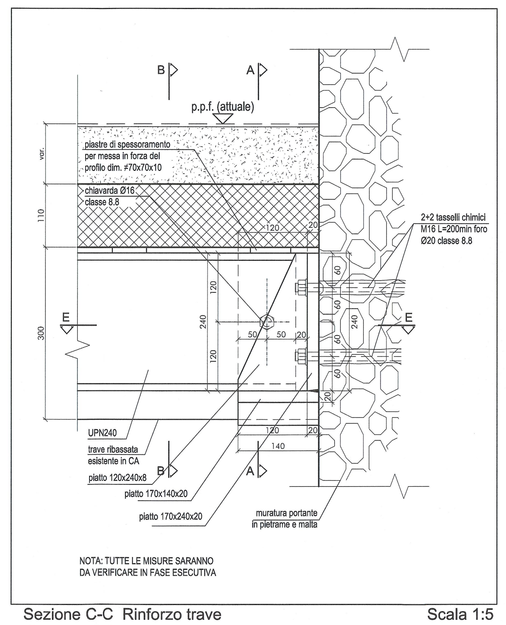


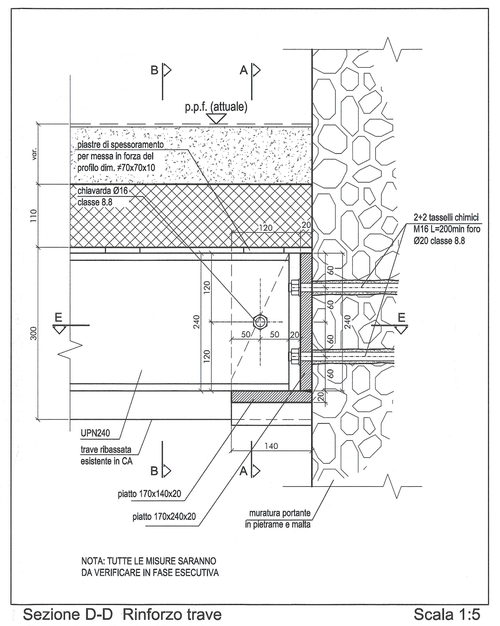
Sezione A-A Rinforzo trave ribassata esitente 1° solaio — Scala 1:5



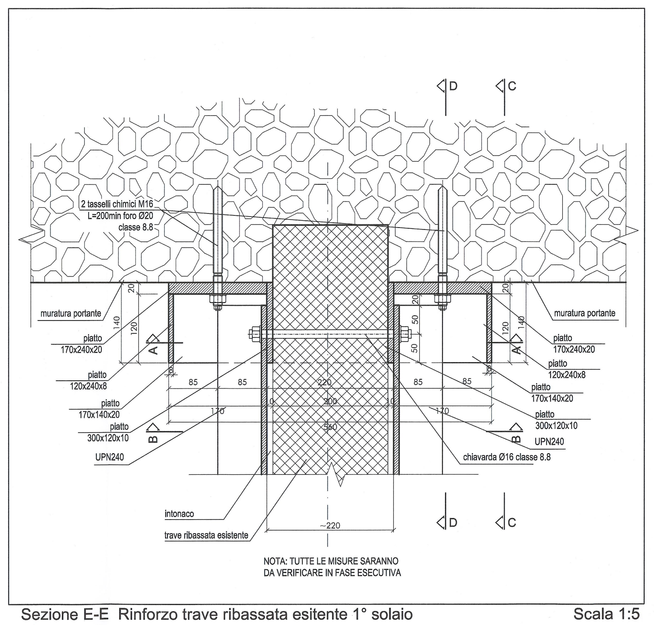
Sezione B-B Rinforzo trave ribassata esitente 1° solaio — Scala 1:5



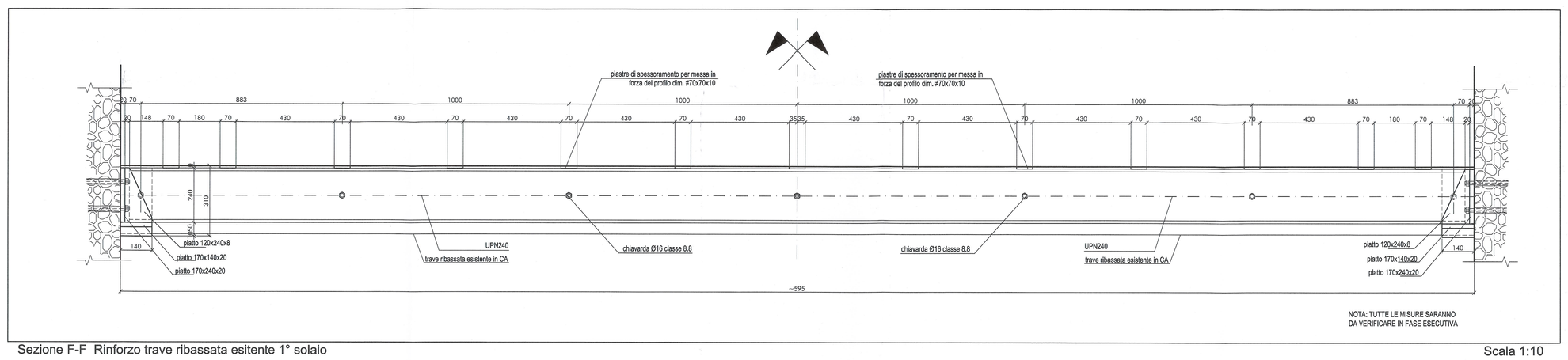
Sezione C-C Rinforzo trave ribassata esitente 1° solaio — Scala 1:5



Sezione D-D Rinforzo trave ribassata esitente 1° solaio — Scala 1:5



Sezione E-E Rinforzo trave ribassata esitente 1° solaio — Scala 1:5



Sezione F-F Rinforzo trave ribassata esitente 1° solaio — Scala 1:10

Ricollocazione del pilastrino (parapetto) a quota estradosso primo solaio

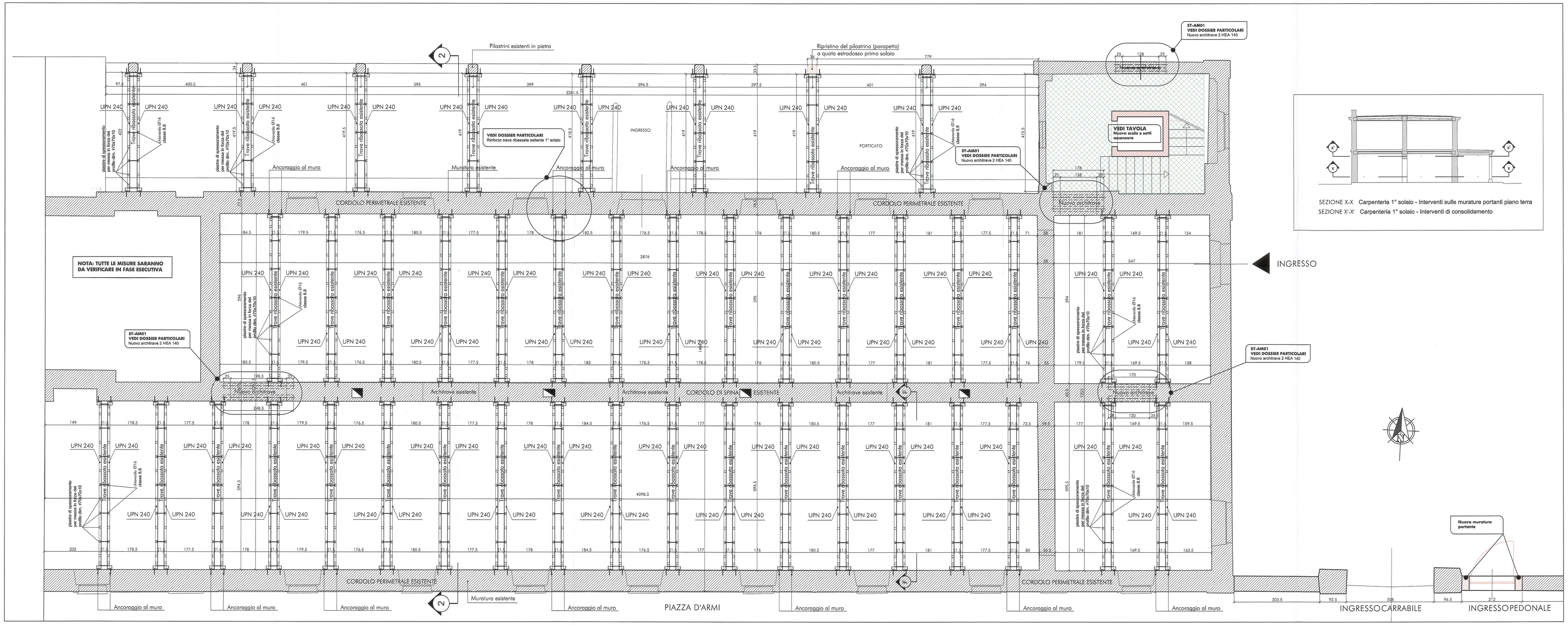
Fasi realizzative

_Realizzazione dei fori per la cucitura delle parti separate (con carotatrice senza vibrazione)

_Inserimento delle barre in acciaio inox

_Inserimento della malta a ritiro compensato

Dettaglio 1



Sezione x'-x' Carpenteria 1° solaio - Interventi di consolidamento — Scala 1:50

SEZIONE X-X Carpenteria 1° solaio - Interventi sulle murature portanti piano terra

SEZIONE X'-X' Carpenteria 1° solaio - Interventi di consolidamento

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Prescritta marcatura CE di tutti i materiali

CALCESTRUZZO UNI EN 206-1 DM 14.01.08

GETTI IN OPERA:	Classe di resistenza (N/mm²)	Dimensione max nominale aggregati (mm)	Classe di esposizione ambientale	Classe di consistenza	Tipologia strutturale	Copriferri (+ 10 mm per elementi gettati contro terra)
Sottofondazioni	C12/15	-	-	-	Non Armato	-
Fondazioni e strutture in elevazione	C28/35	26	XC1	S4	Armato	c>35mm
Solaio su lamiera grecata	LC30/33 - D1,8	16	XC1	S4	Armato	c>30mm
Solaio in cls a travetti	C28/35	26	XC1	S4	Armato	c>30mm

RESISTENZA AL FUOCO: Si rimanda al Progetto del VVF, Relazione Illustrativa e di calcolo, Capitolato speciale d'appalto-Specifiche tecniche

ACCIAIO PER OPERE IN C.A. Armatura ordinaria in acciaio ad aderenza migliorata e reti elettrosaldate — Acciaio B450C (DM.14.01.08)

ACCIAIO DA CARPENTERIA METALLICA (DM. 14.01.2008, UNI EN10025-1/6:2005, EN10210, EN10219-1)

Profili e lamiere UNI-EN10025 S355 JO

BULLONERIA ASSIEME VITE + 2 RONDELLE + DADO — CLASSE 8.8 — HV s/1 EN 14399-4 e EN 14399-9 vite 10.9 fv e dado 10 fv — prescritta prova di resilienza a -20 °c — Coppie di serraggio secondo D.M. 14.01.2008 — Fori di tipo CALIBRATO

COPPIE SERRAGGIO C 10.9 E BM/GLOSSAL

M12	M16	M20	M22	M24	M27	M30
113 Nm	282 Nm	549 Nm	762 Nm	951 Nm	1404 Nm	1895 Nm
85 Nm	211 Nm	412 Nm	571 Nm	713 Nm	1053 Nm	
151 Nm	376 Nm	732 Nm	1016 Nm	1268 Nm	1872 Nm	
107 Nm	265 Nm	515 Nm	714 Nm	891 Nm	1316 Nm	

SALDATURE

Collegamenti saldati secondo D.M. 14.01.2008, EC3 e CSA

Classe di esecuzione conforme UNI EN 1090-2 Tabella 11 Livello di controllo Non definito dall'utente o Standard

Verificare dimensioni, quote e tromentte mediante premontaggio in officina.

Verificare quote e tracciamenti in cantiere.

Barre e piastre, piastre zancate, ancoraggi in genere, acc. dovra' essere utilizzata saldatura a completa penetrazione (vedi tabella sotto riportata)

DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AL PRODUTTORE:
Certificati caratteristiche meccaniche (D.M. 14/01/2008)

SALDATURE A CORDONI D'ANGOLO

SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:
b = h ; b/2 ≤ g ≤ b/2
s = 1,2 b ; a = 0,7s

SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE

SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:
d = 1,3s1 (t di parte 2 = punto 2.4.3 SALDI.PP. del S/STR.DE Norme Tecniche per il calcolo...)

NOTE TECNICHE

-Giunzioni a completo ripristino: resistenza di calcolo e momento di inerzia della sezione ridotta non inferiori al 95% di quelli della sezione integra.
-Il metodo di ripristino deve garantire la continuità strutturale.
-Per gli ingressi di ancoraggi in genere, dovra' essere utilizzata malta preconfezionata tipo Emaco
-Per gli ancoraggi in genere, dovra' essere utilizzata malta antiritiro, additivata, espansiva, a base di cemento, priva di cloruri, preconfezionata, predisposizione alloggiamenti e formonette da prevedere nelle strutture vedere anche tavole impiantistiche ed architettoniche.
-Tutte le caratteristiche dei materiali devono essere indicate sulla bolla di consegna
-Prima di ogni getto avvisare la Direzione Lavori
-Prima di ogni getto avvisare la Direzione Lavori
MESSA A TERRA (Struttura in c.a. o c.a. e metallica)
-Si dovrà prevedere la messa a terra di tutte le strutture e le armature devono risultare collegate a terra (D.M. 37/08 e D.Lgs. 81/08)

NOTA BENE: VERIFICARE DIMENSIONI, QUOTE E TROMENTTE SEGUITO PREDISPOSIZIO IN OFFICINA

NOTA BENE: VERIFICARE TRACCIAMENTO E QUOTE IN CANTIERE PRIMA DELLA ESECUZIONE

CONTROMONTA'

NOTA BENE: Dovrà essere prevista una contromonta pari ad 1/500 della luce

NOTA BENE:

In relazione alla complessità costruttiva delle strutture in essere (costituite da opere in muratura, in c.a. a a voltini e puttrella, acc. acc.), i dievi dello stato di fatto devono essere considerati assenzifficativi e tipologici, ma da integrare/verificare a scopo cautelativo per la fase costruttiva e di officina.

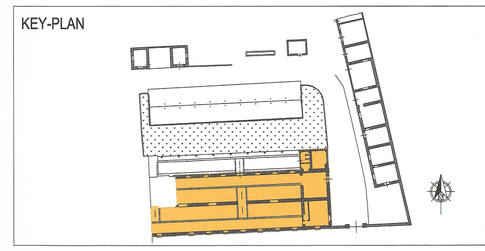
E' quindi onere e compito dell'impresa, e già compreso nei prezzi dell'appalto, riverificare le quote di dettaglio operando gli opportuni aotattamenti degli elementi e delle strutture in genere, in modo da garantire la perfetta esecuzione delle opere previste in progetto, senza alcun onere aggiuntivo per la committenza.

Il previsto a corpo dell'appalto comprende e comprenderà inoltre tutte le opere e attività esplorative e predimitrari per la riverifica della consistenza delle strutture in essere e tutte le opere provvisionali per le lavorazioni in quota e e tutte le opere definitive necessarie per l'esecuzione delle opere di demolizione e di ricostruzione in sicurezza secondo quanto precisato nel Capitolato d'appalto-Specifiche tecniche e nel Piano di sicurezza e di Coordinamento.

LEGENDA

- Demolizione di muratura portante (ST.CA.01)
- Demolizione di solai (ST.CA.02)
- Taglio e demolizione localizzata solaio (ST.CA.03)
- Nuovo solaio in latero cemento (ST.CA.04)
- Rifacimento orditura principale copertura a falde
- Nuove strutture / solette in c.a.
- Nuovo architrave metallico (ST.AM.01)

KEY-PLAN



LIAISON LYON - TURIN / COLLEGAMENTO TORINO - LIONE

Partie commune franco-italienne — Parte comune italo-francese
Section transfrontalière — Sezione transfrontaliera

NOUVELLE LIGNE LYON TURIN - NUOVA LINEA TORINO LIONE
PARTIE COMMUNE FRANCO - ITALIENNE - PARTE COMUNE ITALO - FRANCESE

REVISION DE L'AVANT PROJET DE REFERENCE - REVISIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO
CUP J11J05000030001

OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 57/2011

Prescrizione n. 196
Infopoint Caserma Clemente Henry - Susa

PROGETTO DEFINITIVO
Strutture

Fase 2 - Caserma - Carpenteria primo solaio e particolari costruttivi

Indice	Data	Modifiche	Concepito da	Controllato da	Validato da
0	Dicembre 2012	Emissione	Partida Forgione	Giorgio Piccarreta	Adriano Venturini
A	Febbraio 2013	Emissione allo stato AP	Partida Forgione	Giorgio Piccarreta	Adriano Venturini
B	Marzo 2013	Emissione Fase 2 - AP	Partida Forgione	Giorgio Piccarreta	Adriano Venturini

N° Doc	P	D	2	H	E	N	G	I	A	0	4	0	4	B	A	P	P	L	A
	Fase			Sigla				Emittente				Numero			Indice	Stato			Tipo

INDIRIZZO GED / ADRESSE GED: 6PR // // 01 98 04 30 02

SCALA 1:50

LTF sas - 1091 Avenue de la Boisse BP 80631 - F-73000 CHAMBERY CEDEX (Francia)
Tél.: +33 (0)4.79.68.86.00 - Fax: +33 (0)4.79.68.86.75
RCS Chambery 439 556 952 - TVA: FR 03439556952
Proprietà LTF Tous droits réservés - Proprietà LTF Tutti i diritti riservati

Questo progetto è cofinanziato dall'Unione Europea